



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 2019 - 36 Data 20-09-2019	OGGETTO: NORME IN MATERIA DI RIDUZIONE DALLE ESPOSIZIONI ALLA RADIOATTIVITÀ NATURALE DERIVANTE DAL GAS RADON IN AMBIENTE CONFINATO CHIUSO, LEGGE PUBBLICATA SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA N. 40 DEL 15 LUGLIO 2019. ATTO D'INDIRIZZO, RELATIVO AGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE.
---	--

L'anno **duemiladiciannove** , il giorno **venti** del mese di **Settembre** , alle ore **12:30** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.
AFFINITO NICOLA	X	
MORETTI MARIO	X	
BRACCIANO ALFONSO	X	
MARINO SERENA	X	
BARBATO RACHELE	X	
PRESENTI N. 5		
ASSENTI N. 0		

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Erika Liguori.
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

COMUNE DI CARINARO

REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI CASERTA

Proposta di delibera

OGGETTO: NORME IN MATERIA DI RIDUZIONE DALLE ESPOSIZIONI ALLA RADIOATTIVITÀ NATURALE DERIVANTE DAL GAS RADON IN AMBIENTE CONFINATO CHIUSO, LEGGE PUBBLICATA SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA N. 40 DEL 15 LUGLIO 2019. ATTO D'INDIRIZZO, RELATIVO AGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE.

IL SINDACO
DOTT. NICOLA AFFINITO

Premesso che il radon è un gas nobile radioattivo naturale derivato dal decadimento dell'uranio. Si trova in natura in piccole quantità nel suolo e nelle rocce. Poiché è un gas radioattivo, può risultare cancerogeno se inalato, in quanto emettitore di particelle alfa, la principale fonte di questo gas è il terreno, ma altre fonti possono essere anche materiali da costruzione, specie se di origine vulcanica (tufo o i graniti) e l'acqua. Da queste fonti il gas fuoriesce e si disperde nell'ambiente, accumulandosi in locali chiusi. Il radon quindi si può trovare nelle abitazioni, nelle scuole e nei luoghi di lavoro;

Che la Regione Campania, assicura il più alto livello di protezione e tutela della salute pubblica dai rischi derivanti dalla esposizione dei cittadini alle radiazioni da sorgenti naturali e all'attività dei radionuclidi di matrice ambientale, configurate da concentrazioni di gas radon negli edifici residenziali e non residenziali;

Che al fine di perseguire gli obiettivi di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 (Attuazione delle direttive Euratom), la Regione Campania, fissa livelli limite di esposizione al gas radon per le nuove costruzioni e per quelle oggetto di interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria e coerenti azioni di monitoraggio e risanamento per gli edifici esistenti non destinati alla residenza;

Vista la Legge regionale 8 luglio 2019, n. 13, **“Norme in materia di riduzione dalle esposizioni alla radioattività naturale derivante dal gas radon in ambiente confinato chiuso”**, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 40 del 15 Luglio 2019;

Visto l'art. 3 (Livelli limite di concentrazione per le nuove costruzioni) della Legge regionale 8 luglio 2019, n. 13, **“Norme in materia di riduzione dalle esposizioni alla radioattività naturale derivante dal gas radon in ambiente confinato chiuso”**, che prevede che fino all'approvazione del Piano regionale radon e agli adeguamenti degli strumenti urbanistici comunali di cui all'articolo 2, comma 5, e salvo limiti di concentrazione più restrittivi previsti dalla legislazione nazionale, ovvero limiti specifici per particolari attività di lavoro, per le nuove costruzioni e per quelle oggetto di interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria, eccetto i vani tecnici isolati o a servizio di impianti a rete, il livello limite di riferimento per concentrazione di attività di gas radon in ambiente chiuso, e in tutti i locali dell'immobile interessato, non può superare la media annua di 200 Becquerel per metro cubo (Bq/m³), misurato con strumentazione passiva e attiva;

Che il citato art. 3, prevede tra l'altro, che il progetto edilizio per le nuove costruzioni di cui al comma 1 deve contenere i dati necessari a dimostrare la bassa probabilità di accumulo di radon nei locali dell'edificio ed in particolare una relazione tecnica dettagliata contenente:

- a) indicazioni sulla tipologia di suolo e sottosuolo;
- b) indicazioni sui materiali impiegati per la costruzione;
- c) soluzioni tecniche adeguate, in relazione alle tipologie di suolo e di materiali impiegati per la costruzione, idonee ad evitare l'accumulo di gas radon nei diversi locali;

Che l'art. 4 (Livelli limite di concentrazione per gli edifici esistenti), della Legge regionale 8 luglio 2019, n. 13, prevede che fino all'approvazione del Piano regionale radon e agli adeguamenti degli strumenti urbanistici comunali di cui all'articolo 2, comma 5, e salvo limiti di concentrazione più restrittivi previsti dalla legislazione nazionale, ovvero limiti specifici previsti per particolari attività di lavoro, per gli edifici esistenti, definiti dalle lettere a) e b), sono fissati i livelli limite di riferimento, misurati con un valore medio di concentrazione su un periodo annuale suddiviso in due semestri

primaverile - estivo e autunnale - invernale:

a) per gli edifici strategici di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture 14 gennaio 2008, n. 29581 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni) e destinati all'istruzione, compresi gli asili nido e le scuole materne, il livello limite di riferimento per concentrazione di attività di gas radon in ambiente chiuso, e in tutti i locali dell'immobile interessato, non può superare i 300 Bq/m³, misurato con strumentazione passiva e attiva;

b) per gli interrati, seminterrati e locali a piano terra degli edifici diversi da quelli di cui alla lettera a) e aperti al pubblico, con esclusione dei residenziali e dei vani tecnici isolati al servizio di impianti a rete, il livello limite di riferimento per concentrazione di attività di gas radon in ambiente chiuso non può superare 300 Bq/m³, misurato con strumentazione passiva.

Che tra l'altro gli esercenti attività di cui al comma 1 della citata Legge, provvedono, entro e non oltre novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, ad avviare le misurazioni sul livello di concentrazione di attività del gas radon da svolgere su base annuale suddivisa in due distinti semestri (primavera-estate e autunno-inverno) ovvero in più misure la cui somma sia pari ad un anno e a trasmettere gli esiti entro un mese dalla conclusione del rilevamento al Comune interessato e ad ARPA Campania della ASL di riferimento. In caso di mancata trasmissione delle misurazioni entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Comune provvede a intimare con ordinanza la trasmissione delle misurazioni svolte, concedendo un termine non superiore a trenta giorni, la cui eventuale e infruttuosa scadenza comporta la sospensione per dettato di legge della certificazione di agibilità;

Che se il proprietario dell'immobile è lo stesso Comune, il soggetto passivo degli obblighi derivanti dalla presente legge è **il dirigente con l'incarico di datore di lavoro dello stesso ente;**

Visto quanto previsto dalla Legge regionale 8 luglio 2019, n. 13, "Norme in materia di riduzione dalle esposizioni alla radioattività naturale derivante dal gas radon in ambiente confinato chiuso", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 40 del 15 Luglio 2019, in premessa sommariamente espresso;

Si formula indirizzo, affinché il responsabile dell'area lavori pubblici e manutenzioni, avvii le procedure finalizzate per adempiere a quanto previsto dalla Legge regionale 8 luglio 2019, n. 13, "Norme in materia di riduzione dalle esposizioni alla radioattività naturale derivante dal gas radon in ambiente confinato chiuso", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 40 del 15 Luglio 2019, per gli immobili di proprietà comunale;

Di demandare al responsabile del SUAP l'inserimento nelle procedure per tutte le attività aperte al pubblico;

Di demandare al responsabile Urbanistica al recepimento dell'art. 3 della Legge Regionale;

Di demandare l'area amministrativa alla pubblicità della presente con manifesti e sul sito istituzionale;

Atteso che il contenuto degli indirizzi sopra esposti attengono alle decisioni proprie del Sindaco e dell'organo di governo ai sensi dell'art. 50 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 183, comma 9 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la legge 15/05/1997 n. 127;

Visto il D.P.R. n. 207/2010;

Visto il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 ;

SOTTOPONE all'esame e per l'approvazione della Giunta comunale la seguente

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono integralmente riportate:

1. Di dare indirizzo al responsabile lavori pubblici e manutenzioni di avviare le procedure finalizzate per adempiere a quanto previsto dalla Legge regionale 8 luglio 2019, n. 13, “Norme in materia di riduzione dalle esposizioni alla radioattività naturale derivante dal gas radon in ambiente confinato chiuso”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 40 del 15 Luglio 2019, per gli immobili di proprietà comunale.
2. Di demandare al responsabile del SUAP l'inserimento nelle procedure per tutte le attività aperte al pubblico;
3. Di demandare al responsabile Urbanistica al recepimento dell'art. 3 della Legge Regionale.
4. Di demandare l'area amministrativa alla pubblicità della presente con manifesti e sul sito istituzionale;
5. Di demandare al responsabile lavori pubblici e manutenzioni ing. D. Ferriello tutti gli atti consequenziali alla presente deliberazione.

IL SINDACO
DOTT. NICOLA AFFINITO

La Giunta comunale

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

A voti unanime espressi nei modi e forme di legge;

Delibera

Di approvare la suesposta proposta di deliberazione, così come formulata dal sindaco dott. Nicola Affinito, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

Di incaricare il responsabile lavori pubblici e manutenzioni, nella persona dell'ing. Davide Ferriello, per l'esecuzione della presente e delle relative procedure attuative.

Dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto	NORME IN MATERIA DI RIDUZIONE DALLE ESPOSIZIONI ALLA RADIOATTIVITÀ NATURALE DERIVANTE DAL GAS RADON IN AMBIENTE CONFINATO CHIUSO, LEGGE PUBBLICATA SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA N. 40 DEL 15 LUGLIO 2019. ATTO D'INDIRIZZO, RELATIVO AGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE.
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
X	Parere favorevole
	Parere sfavorevole

Carinaro, li 19.09.2019	
	Il Responsabile del Servizio (Ing. Davide Ferriello)
<i>PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE</i>	
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
X	Parere favorevole
	Parere sfavorevole
	Parere irrilevante
Carinaro, li 19.09.2019	Il Responsabile del Servizio (Dott. Salvatore Fattore)

Comune di Carinaro

**Provincia di Caserta
SERVIZIO : Area Tecnica
Ufficio : UFFICIO TECNICO**

PROPOSTA N. 277 DEL 19-09-2019

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

N. 36 DEL 20-09-2019

Oggetto: NORME IN MATERIA DI RIDUZIONE DALLE ESPOSIZIONI ALLA RADIOATTIVITÀ NATURALE DERIVANTE DAL GAS RADON IN AMBIENTE CONFINATO CHIUSO, LEGGE PUBBLICATA SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA N. 40 DEL 15 LUGLIO 2019. ATTO D'INDIRIZZO, RELATIVO AGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

Dott. Nicola Affinito

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Erika Lig

x l'originale

rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

x la copia

La firma autografa è sostituita da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi del D.Lgs 12/02/93, n. 39, art. 3, c.2. L'originale del documento informatico è stato prodotto e conservato dall'Amministrazione secondo le regole tecniche previste dal D. lgs. 82/2005.